



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 19.4.2012

orario di convocazione: 15.00

inizio formale effettivo alle ore: 15.57

Appello:

27 presenti su 46:

12 presenti su 17 del centrosinistra

15 presenti su 28 del centrodestra

[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Caputo (PD):

si rammarica che maggioranza veda pochi consiglieri in aula e un solo assessore.

Interviene sulla sopravvivenza della Provincia. Non interviene sulle voci di cambi di deleghe in Giunta. Neppure sulla vicenda in Regione anche se ha già avuto risvolti anche per noi in Provincia. Si attendeva maggiore attenzione verso una legge speciale per arrivare a una città metropolitana. Chiede di chiarire, se questa è l'intenzione, chiede se Podestà ha intenzione di proseguire su questa strada o se invece ha fatto scelte diverse, volte più che altro a candidarsi a Roma, nel qual caso si andrebbe verso lo scioglimento di questo ente prima della sua scadenza naturale. Vogliamo saperlo.

Comunicazione al Consiglio del Presidente della Provincia Podestà:

Podestà - Presidente della Provincia:

parliamo delle esigenze comuni col comune di Milano in base a necessità dovute al patto di stabilità. Miriamo a una valorizzazione utile sia a noi che a Milano con scambio azioni SEA e Serravalle. Noi abbiamo maggioranza consolidata in Serravalle, loro in SEA. Entrambe conveniamo che non sarebbe opportuno mettere in concorrenza tra loro

queste azioni. Si sono valutate varie ipotesi, tra cui andare in borsa con SEA. Abbiamo valutato più opportuno uno swap, uno scambio di azioni affinché ciascuno potesse gestire meglio le aperture al mercato. Da Serravalle per noi discendono molte altre infrastrutture e partecipazioni.

I nostri sono investimenti negli interessi del pubblico. La procedura la stiamo predisponendo mediante un accordo quadro che verrà poi sottoposto al vaglio delle Giunte e dei Consigli. Al termine vi sarà un conguaglio. Dopo le rispettive autorizzazioni a procedere si nominerà un advisor, si determinerà il valore del conguaglio e si tornerà a chiedere al Consiglio di esprimersi. Per completare l'iter ci vorrà circa due mesi.

Già domani abbiamo incontri tecnici. Si augura che poi si possa avere approvazione dei due Consigli.

C'è crescente bisogno di risorse per portare a termine la realizzazione delle infrastrutture. C'è volontà comune per arrivare a realizzarle. Auspica vi sia interesse anche da parte di investitori internazionali. È area dinamica che può suscitare interessi.

Sarà giusto fare una giornata su questi temi.

Propone riflessione: quando si è partiti con il project financing le condizioni del mercato erano molto diverse. Oggi condizioni sono cambiate e bisogna trovare risposte diverse. Quando le infrastrutture saranno finite tra cinque o sei anni si potrà pensare ad andare in borsa. Ci stiamo confrontando anche su questo col Comune di Milano.

[annuncia che dopo 20 minuti dovrà assentarsi]

Gatti (AP):

si dichiara insoddisfatto sul modo di procedere. È nostro dovere sapere che idea si ha su futuro dei servizi aeroportuali e sulle strade e autostrade. Qualcosa cambia con gli aumenti della benzina e dovrebbero mutare anche alcune scelte. Non è solo una procedura ma anche un contenuto e un obiettivo amministrativo. Sarebbe giusto dire quali obiettivi si perseguono. Non siete affidabili sul settore autostradale. Non si usano le istituzioni in modo privatistico come state facendo con TEM dove avete messo alla presidenza Maullu dopo che è stato tolto dalla giunta regionale. Consiglio deve svolgere suo ruolo di controllo.

Mauri (PD):

su Asam e Serravalle e Sea si era fatto un'idea. Il modo migliore per valorizzare le azioni di entrambi era metterle in un contenitore unico per andare a fare aumenti di capitale necessari per poter portare a compimento le opere in programma.

L'unica ipotesi che aveva scartato era quella di scambio di azioni, perché non comprendeva quale fosse l'utilità economica da parte della Provincia. Quindi vorrebbe capire. Chiede seduta ad hoc. Il presidente dice che preferisce lo scambio perché i tempi per andare in borsa sono troppo lunghi. Ne deduce che si parli già di una vendita di retta delle azioni. L'altro dubbio è che quando c'è stato bando di Milano su Serravalle il bando è andato deserto. Chiede notizie anche su TEM e Pedemontana. Le ritiene infrastrutture rilevanti.

Accame (PDL):

noi abbiamo 14% azioni SEA. Se il comune dovesse venderle avrebbero un valore deprezzato. Il comune ha circa il 18% di azioni di Serravalle. Siamo di fronte a due enti su stesso territorio che fanno interesse di enti pubblici. In un momento in cui si hanno difficoltà di cassa. Sono due enti che si parlano. Se riusciamo a cedere una poco valorizzabile partecipazione di SEA e acquisiamo una valorizzabile partecipazione di Serravalle. Avremo una entrata in cassa. Entrambe gli enti locali ne trarrebbero dei vantaggi.

Candiani (LN):

è operazione positiva in sé. Provincia ha partecipazione in SEA poco significativa. Provincia ha ruolo nel sistema infrastrutturale. Dobbiamo valutare quale ruolo avrà la provincia per le infrastrutture del territorio. Sarebbe irresponsabile non proseguire.

Podestà - Presidente della Provincia:

non ama far polemiche, ma ricorda che quando c'è stato acquisto del 15% di Serravalle non si era neppure passati in Consiglio. Noi abbiamo ereditato situazione complessa. Corriamo con palla al piede per affare Serravalle e per mutamenti del mercato finanziario. Abbiamo necessità di far fronte a delle necessità di tipo infrastrutturale del nostro territorio. Non si può tornare indietro rispetto a scelte fatte. Sarebbe un grosso danno. Non abbiamo messo tutto in unico contenitore perché avremmo rischiato di perdere la maggioranza. Non abbiamo scartato idea di andare in borsa tra qualche anno. La borsa può essere una soluzione ma da valutare in base alle condizioni del mercato.

Razionalizzazione del conglomerato di società può facilitare l'individuazione di operatori interessati. Per valutazioni ci affidiamo a due advisor esterni.

Sul bando del comune di Milano e su come è andato, ricorda che inizialmente offriva solo Serravalle e solo in un secondo momento ha offerto anche Sea. Non vi è stata risposta positiva per quanto riguarda Serravalle. Le azioni di Serravalle sono con un valore molto inferiore rispetto a quello che si è pagato per quel 15%. Con lo scambio Milano porterà avanti le politiche aeroportuali, mentre noi ci occuperemo delle infrastrutture.

Va sarà apertura ad altri soggetti per partecipare in ASAM.

MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI

M/20/2011 – Mozione presentata il 5 aprile 2012, prima firmataria la Consigliera Achilli, in merito al ripristino dei servizi di ristoro presso le sedi provinciali: il consigliere Achilli (LP), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

Dibattito

Intervengono i consiglieri

Gatti (AP):

dispiaciuto che non ci sia Marzullo che si era espresso in modo positivo affinché si trovi una soluzione. Dobbiamo dare buoni esempi risolvendo i problemi di queste 15 persone.

Passa il tempo e le persone diventano licenziate. Vi assumete una responsabilità gravissima.

Se si rifà la gara diteci quando si farà e come si farà.

Caputo (PD):

torniamo su vicenda senza aver fatto alcun passo avanti, anzi semmai indietro.

Oggi se ne è parlato in commissione nonostante vi fosse previsto questo argomento in Consiglio oggi.

L'affidamento diretto è possibile. Entra nel dettaglio. La giustificazione tecnica del parere contrario decade se la si analizza nel dettaglio. la politica deve procedere.

Mezzi (SEL):

in incontro di scorsa settimana dei capigruppo con assessore era emersa una strada possibile da percorrere. Affidamento temporaneo di un servizio può essere percorso.

Dispiaciuto per chiusura da parte dell'amministrazione. Non la comprendiamo.

Turci (PDL):

conferma stima ad Achilli per lavoro svolto. Per noi è importante non illudere nessuno.

Qualunque cosa possiamo dire qui oggi non è detto che venga recepita e che vi siano le possibilità di realizzarle.

Non è che non riteniamo importanti le situazioni delle 15 famiglie, ma dobbiamo rispettare le regole.

Cita protocollo di intesa del 2002 in cui si passava ai ticket.

Le società disponibili a concedere il ticket restaurant ai dipendenti sanno che il 64% non lo userà nelle mense o bar aziendali.

Nel momento in cui si imposta un bando di gara in virtù della presenza di un ticket lo si rende ancora meno appetibile, oltre ai locali angusti in cui si trovano. Inoltre abbiamo un numero di dipendenti troppo gravoso per chiunque.

Questo significa che in una gara d'appalto questi sono elementi che la rendono fallimentare.

La gara di appalto la si può ripensare mutando il numero del personale.

Non possiamo chiedere alla Giunta di fare cose che non sono possibili.

Lui ha formula attenuata da suggerire rispetto al testo, se vogliamo dare un segnale. Ma non vogliamo illudere

nessuno, quindi dovremmo chiedere cose diverse. Ma è disponibile a ragionare.

Tacchini (GM):

non può stare a guardare mentre 15 persone rimangono a casa. La soluzione la si può trovare. Mettiamoci a tavolino.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=FKVSvBYoMpE>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Non entrerò nel dettaglio tecnico, visto che lo hanno già fatto i colleghi che mi hanno preceduto. Non ho perso ancora tutte le speranze. Mi auguro che si possa trovare un testo condiviso da tutte le forze politiche anche se questo non è detto sia poi la risoluzione al problema. Noi come Consiglio possiamo fare una parte. Abbiamo lavorato a questo testo per giorni dando la massima disponibilità a rivedere alcune parti. Vorrei però fare un ragionamento più ampio. Viviamo un clima di antipolitica sempre più diffuso e se vogliamo cambiarlo la politica deve riscoprire se stessa ritrovando la dignità che nasce dal risolvere i problemi concreti. Cosa c'è di più di concreto che il lavoro di quindici persone che fino a ieri lavoravano proprio qui. Abbiamo fatto riunioni su riunioni, credevo si fossero fatti alcuni passi in avanti. Auspico ci siano degli spazi per trovare una soluzione.

Fino ad ora ci siamo rapportati all'assessore Cassago e mi auguro si vada avanti su questa strada perché se si passasse alle competenze di Del Nero vorrebbe dire che i lavoratori hanno perso il posto di lavoro. Abbiamo anche avuto in mano le 1000 firme dei dipendenti provinciali che ci dicono quanto sia cambiata la sensibilità e che il bar potrebbe funzionare bene e quindi essere maggiormente appetibile per un nuovo gestore.

Propongo un incontro dei capigruppo subito dopo il dibattito per vedere se si riesce a votare un documento condiviso da tutti nell'interesse dei lavoratori.

De Marchi (PD):

assurdo leggere le affermazioni della Giunta precedente. Ci dica la Giunta attuale cosa intende fare e lo dica anche in consiglio.

Risponda sui tempi del bando e di inserire in bando la clausola che garantisca le persone che stanno perdendo il posto di lavoro.

Se Turci ha una proposta ce la faccia vedere.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

il consiglio non può entrare nel merito di questioni gestionali.

Assessore Cassago:

ognuno si attenga ai fatti concreti. Non potevamo vedere prima i bandi. Ci partecipa chi ha i requisiti e vince chi fa offerta migliore. L'organizzazione dell'azienda non è di competenza della Giunta.

Noi sappiamo che questa azienda e quella precedente hanno rinunciato. Andando nell'ordine dei possibili gestori in classifica ci hanno detto tutti no perché il numero di dipendenti è troppo alto. Ora siamo nelle condizioni di fare un nuovo bando.

Legge cosa è previsto per affidamento diretto. Chi dice che enti locali possono usufruirne dipende anche dal tipo di servizio.

Questa è la situazione esistente. Non è possibile reiterare quello fatto in passato. Nel 2002 si è chiuso servizio mensa ma si è garantito lavoro a 9 dipendenti su 22.

Non possiamo far diventare nostro il problema dei lavoratori che lavorano per aziende che forniscono servizi alla Provincia.

Abbiamo situazioni diverse da sede e sede. Questo va tenuto presente in un nuovo bando fatto per lotti separati.

Se Consiglio ci invita a fare un bando noi faremo un bando, ma per lotti separati.

Turci (PDL):

non c'è spirito giusto per arrivare a soluzione condivisa. Propone rinvio per cercare soluzione condivisa.

Achilli (LP) relatore (replica):

se Turci aveva disponibilità a proporre modifiche aveva tempo per farle pervenire. Assessore è stato chiaro, impegno per un nuovo bando ci sarà se glielo chiede il consiglio. Andiamo al voto.

Turci (PDL):

miglior votare allora. Dispiaciuto che non vi sia volontà di perseguire posizione unitaria.

Si vota:

31 presenti

13 Favorevoli: GM, LP, AP, UDC, PD, IDV

18 Contrari: PDL, LN

0 Astenuti:

RESPINTA

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

16/2012 - Adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente alla L.R. n. 12/2005.

Adozione (Relatore l'Assessore Altitonante): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Altitonante che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 16/2012 \(pdf\)](#)

Assessore Altitonante (illustra):

presenta il piano con l'ausilio di una serie di slides.

Si augura vi siano emendamenti migliorativi e non ostruzionistici.

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 18.45 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà
LN - Lega Nord

GM – gruppo misto

PD - Partito Democratico
IdV - Italia dei Valori
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
LP - Lista Penati
AP - Un'altra Provincia - PRC - PDCl
UDC - Unione di Centro

LUCA GANDOLFI

Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori

<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:

<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:

<http://twitter.com/lucagandolfi>